agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO GESTIONE SERVIZI E POLITICHE DEL LAVORO - NORD
CPI di Sassari
Unità Operativa - Ufficio competente L.68/99 di Sassari

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-11 - Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro - nord

Oggetto: **LEGGE 68 DEL 1999 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE REGIONALE, RISERVATO ALLE CATEGORIE ISCRITTE AGLI APPOSITI ELENCHI EX ART 18 COMMA 2, LEGGE 12.03.1999 N. 68, PER LA RICERCA DI UN LAVORATORE/TRICE PRESSO L'AZIENDA ALARM SYSTEM SRL IN QUALITA' DI OPERAIO/A – OPERATORE/TRICE DELLA SICUREZZA LIV D DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO 12 MESI, TEMPO PARZIALE 21 ORE SETTIMANALI, SEDI DI LAVORO: UNA DELLE UNITÀ OPERATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE (CAGLIARI, SASSARI)**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione approvato con D.G.R. n.37/11 del 21/06/2016;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016, concernente la "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTA la Determinazione n. 1155/ASPAL del 21.04.2026, recante "Attuazione della DGR n.32/ 49 del 18.06.2025. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL – ex art. 12, comma 1 e 2 Statuto ASPAL;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2026/2028 approvato con Determinazione Direzione Generale n. 111/ASPAL prot. n.2740 del 16.01.2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/27 del 13.05.2026 recante “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Aspal. Adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/49 del 18.06.2025 recante “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione.”, con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo organigramma dell’ASPAL;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 recante “DGR N. 32/49 del 18/06/2025 “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro approvazione della riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione”. Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 13, comma 6 e 7: istituzione dei Servizi della Direzione Generale ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro al Dott. Luca Mereu dando atto che il predetto incarico avrà una durata non superiore a quello della legislatura e si concluderà al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa, ai sensi dell’art. 14, comma 3, della legge regionale n. 9/2016;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 92 Prot. n. 12650 del 09/07/2024 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 al dott. Luca Mereu;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 76 Prot. n. 15602 del 01.09.2025 di nomina del Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la determinazione n. 2560/ASPAL del 07.09.2026 con la quale è stato:

- attivato, a decorrere dal 15.09.2026, il Servizio denominato Collocamento mirato, istituito con Decreto

Assessoriale n.2/2025, le cui macro-funzioni sono delineate nel richiamato Allegato B della citata DGR 32 /49;

- conferito a decorrere dal 15.09.2026, l'incarico di direttrice del Servizio collocamento mirato alla dott.ssa Antonella Delle Donne;

- articolato il Servizio collocamento mirato in 3 settori: Servizi per il collocamento mirato lato cittadino; Servizi per il collocamento mirato lato impresa; Gestione di progetti per il collocamento mirato;

- dato atto che con l'avvio del Servizio Collocamento mirato viene a cessare il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, le cui funzioni e compiti confluiscono in parte nel nuovo Servizio Collocamento mirato appartenente all'Area tecnica, come definito nel nuovo organigramma ASPAL;

RICHIAMATE le determinazioni con le quali sono stati attivati i Servizi dell'area gestionale:

- n. 2793/ASPAL del 24.09.2026, "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – centro est";

- n. 2794/ASPAL del 24.09.2026 con la quale è stato avviato il Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro – centro ovest;

- n. 2795/ASPAL del 24.09.2026 "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – Nord;

- n. 2796/ASPAL del 24.09.2026 "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – Sud;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2795/ASPAL prot. n. 79475 del 24/09/2026 avente come oggetto "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma Aspal. quarto step: Avvio del Servizio Gestione Servizi e Politiche del Lavoro – Nord" con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 01.10.2026, l'incarico di Direttore ad interim del Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro – nord" al Dott. Pietro De Vittorio;

ATTESO che ciascun Servizio attivato con le determinazioni soprarichiamate è composto da un Settore Supporto al coordinamento gestionale degli interventi e dai Centri per l'Impiego del proprio ambito territoriale, come definito nell'Appendice – paragrafo 6 del Regolamento di organizzazione degli uffici dell' ASPAL che hanno, tra le altre, il compito di curare l'attività degli uffici territoriali per il collocamento mirato

come definita dall'art. 19, comma 5 della L.R. 9/2016 e dalla normativa vigente;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 15, commi 7, 8 e 9, dell'articolo 31 e dell'Appendice del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL, i Centri per l'Impiego possono essere articolati in Unità Operative (di seguito U.O.) sulla base dei target e delle specifiche esigenze di erogazione dei servizi.

SPECIFICATO che gli Uffici competenti L.68/99, che assicurano l'erogazione dei servizi inerenti i LEP collegati all'attività degli Uffici competenti per il collocamento mirato, ex art. 19, comma 5 della L.R. 9/2016, secondo gli standard definiti dall'area tecnica, sono collocati, come precedentemente, nei Centri per l' impiego di Cagliari, Carbonia, Lanusei, Nuoro, Olbia, Oristano, Sanluri e Sassari;

DATO ATTO che, ai fini di assicurare la continuità procedurale e amministrativa delle attività inerenti all' attuazione della L. 68/99 sul Collocamento mirato, ai fini della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo e delle funzioni e dei compiti collegati, si rende necessario istituire, all'interno dell'assetto organizzativo dei CPI sopra citati, le "U.O. Uffici competenti L.68/99";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2996 del 16/10/2026 che istituisce e costituisce le Unità Operative Uffici Competenti L 68/99 nei Centri per l'impiego di Cagliari, Carbonia, Lanusei, Nuoro, Olbia, Oristano, Sanluri e Sassari;

RICHIAMATA la Direttiva congiunta prot. n. 85690 del 16/10/2026 che nomina i responsabili di procedimento delle attività inerenti il collocamento mirato lato impresa;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l' ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1,

comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.M. 11 marzo 2022, n. 43, che approva le Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità;

VISTE le indicazioni operative per la procedura di preselezione entro i 60 giorni dall'insorgenza degli obblighi di cui alla Legge 68/99, prot n.60274 del 01 08 2023;

VISTA la richiesta di attivazione del servizio di preselezione regionale del 14.09.2026 prot/Aspal n. 76672 del 15.09.2026, presentata dall'azienda ALARM SYSTEM SRL CF/P.IVA: 01100020922 con sede legale in Cagliari (CA) e sedi operative in Sassari (SS) e Cagliari (CA);

ACCERTATO che la richiesta è pervenuta entro i sessanta giorni dall'insorgenza dell'obbligo e pertanto, che l'azienda possiede i requisiti per l'attivazione del servizio;

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda ALARM SYSTEM SRL CF/P.IVA: 01100020922 in data 14.09.2026 prot/Aspal n. 76672 del 15.09.2026 e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni acquisita al protocollo dell'ente in data del 14.09.2026 prot/Aspal n. 76672 del 15.09.2026, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno approvare il Patto di preselezione e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni e procedere alla predisposizione dell'Avviso pubblico di preselezione per la raccolta delle candidature;

VISTO l'avviso pubblico di preselezione regionale per n. 1 unità appartenente alle categorie di cui all' art 18 della Legge 12.03.1999 n.68, per l'assunzione con contratto a tempo determinato 12 mesi, tempo parziale 21 ore settimanali, in qualità di operaio/a – operatore/trice della sicurezza liv D, da impiegare presso una delle unità operative presenti nel territorio regionale dell'azienda ALARM SYSTEM SRL, e il modulo di domanda di adesione, predisposti dall'Ufficio territorialmente competente di Sassari, di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto necessario procedere all'approvazione degli stessi;

DATO ATTO che, il Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Sassari, competente territorialmente invia l'avviso pubblico ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di tutta la Regione Sardegna coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n. 11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle

ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- Di prendere atto che la richiesta di attivazione del servizio di preselezione regionale del 14.09.2026 prot /Aspal n. 76672 del 15.09.2026, presentata dall'azienda l'azienda ALARM SYSTEM SRL CF/P.IVA: 01100020922 con sede legale in Cagliari (CA) e sedi operative in Sassari (SS) e Cagliari (CA), è pervenuta entro sessanta giorni dall'insorgenza dell'obbligo;
- Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda ALARM SYSTEM SRL CF/P.IVA: 01100020922 del 14.09.2026 prot/Aspal n. 76672 del 15.09.2026 e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni acquisita al protocollo dell'ente in data 14.09.2026 prot/Aspal n. 76672 del 15.09.2026, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il Patto di preselezione, sottoscritto dalle parti, si trova nella sua versione integrale agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;
- Di approvare gli allegati modulo di domanda di adesione e avviso pubblico di preselezione regionale per n. 1 unità appartenente alle categorie di cui all'art.18 della Legge n.68/99, per l'assunzione con contratto a tempo determinato 12 mesi, tempo parziale 21 ore settimanali, in qualità di operaio/a – operatore/trice della sicurezza liv D, da impiegare presso una delle unità operative presenti nel territorio regionale dell'azienda ALARM SYSTEM SRL - C.C.N.L.: Vigilanza privata/Servizi fiduciari che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Di dare atto che l'avviso pubblico e la relativa modulistica verranno pubblicati, unitamente alla presente determinazione, nella bacheca del SIL Sardegna, nonché sul sito internet, http://www.regione.sardegna.it /agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/ nella categoria "Disabili e categorie protette";
- Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza;
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa.

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).
- Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dai Centri per l'Impiego nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679.Specifica informativa sul trattamento dei dati è consultabile al seguente link: https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2023/03/Informativa_privacy_ASPAL_servizi-collocamento-mirato.pdf

Il Direttore ad interim del Servizio

Gestione Servizi e Politiche del Lavoro-Nord

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Dott. Pietro De Vittorio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

La Coordinatrice ad interim del Cpi di Sassari: Dott.ssa Luana Desogus

La Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Martina Nieddu

La Funzionaria incaricata: Dott.ssa Rossella Spanu

Allegati:

- Patto di preselezione;
- Richiesta preselezione;
- Scheda requisiti e mansioni;
- Avviso pubblico di preselezione;
- Modello adesione.

Siglato da :

MARTINA ANGELA M. NIEDDU

LUANA DESOGUS

Firmato digitalmente da
PIETRO DE VITTORIO
11/11/2026 18:41:56